

È IL GIORNO DEL SIGNORE

Oggi il Cristo ha vinto la morte,
dona ai credenti la vita immortale,
attorno alla mensa raduna i fratelli,
li manda nel mondo a donare la pace.
Giorno di gioia, giorno d'amore,
giorno di speranza per la vita d'ogni uomo
è il giorno del Signore.

1. Un nuovo sole il buio squarciava,
la tomba vuota Maria guardava;
un volto ignoto aveva il custode,
l'amata Voce destò il suo cuore.
"Per sempre Cristo è risorto da morte!"
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
per ogni uomo sei luce nella notte.

2. Sepolti i sogni insieme al Messia
i due di Lui parlavano per via;
riaccese i cuori l'Amico ascoltato,
s'apriron gli occhi al Pane spezzato.
"Signore, resta con noi, la sera!"
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
Parola e Pane, presenza tua vera.

3. Le porte chiuse, i cuori impauriti,
sole e speranza morivano uniti;
donò lo Spirito, fonte di pace,
coraggio e gioia divennero brace.
"L'abbiamo visto: il Signore è vivente!"
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
Vangelo e amore ti rendono presente.

4. Il dubbio prese Tommaso, assente,
toccar con mano aveva in mente;
costato aperto, le mani ferite
del Cristo vivo l'apostolo vide.
"Mio Dio, sei tu, e mio Signore!"
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
tu doni, o Cristo, alla fede il vigore.

5. La rete vuota, delusi i loro cuori,
avaro il lago con i pescatori;
all'alba venne Gesù sulla riva
a Pietro chiese il dono della vita.
"Tu sai ch'io t'amo, o mio Signore!"
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
servire l'uomo è dono del tuo Amore.

6. In casa chiusi per grande timore,
erano unanimi nell'orazione;
discese il Fuoco divino dal cielo,
aprì le porte e i cuori al Vangelo.
"Donaci, o Padre, il tuo santo Amore"
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
un solo corpo saremo nel Signore.

7. Radiosa luce inonda la terra,
la tua Pasqua la rende più bella;
nel tempo noi andiamo incontro
alla domenica senza tramonto.
"Maranathà!" la tua Sposa invoca,
con fede viva anche noi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
il tuo Pane speranza in noi rinnova.

8. A te, o Padre, del mondo creatore
per tuo Figlio, Gesù, redentore
nel tuo Amore, di santità sorgente,
onore e gloria a te da ogni vivente.
"La nostra Pasqua tu sei, o Signore"
con fede viva noi oggi diciamo;
riuniti attorno all'altare t'accogliamo:
la nostra vita irradi il tuo splendore.

*L'inno fa parte dell'opera "Eucaristia, cuore della Domenica" (Paoline)
Messa composta per il XXIV Congresso Eucaristico Nazionale
Bari 21-29 maggio 2005*

Stampa: Pubblicità & Stampa - Bari



senza la domenica
non possiamo vivere

È IL GIORNO DEL SIGNORE

INNO
DEL XXIV CONGRESSO
EUCARISTICO NAZIONALE

BARI 21-29 MAGGIO 2005

È IL GIORNO DEL SIGNORE

Testo di Tonino Ladisa

Musica di Antonio Parisi

Piano introduction in G major, 2/4 time, 4 measures.

Rit.

Og - gi il Cri - sto ha vin - to la mor - te, do - na ai cre - den - ti la vi - ta im - mor -

ta - le, at - tor - no al - la men - sa ra - du - na i fra - tel - li, li

man - da nel mon - do a do - na - re la pa - ce. Gior - no di

gio - ia, gior - no d'a - mo - re, gior - no di spe - ran - za per la

vi - ta d'o - gni uo - mo è il gior - no del Si - gno - re.

Strofa

Un nuo - vo so - le il bu - io squar - cia - va,

la tom - ba vuo - ta Ma - ri - a guar - da - va; un vol - to i - gno - to a -

ve - va il cu - sto - de, l'a - ma - ta Vo - ce de - stò il su - o cuo - re.

"Per sem - pre Cri - sto è ri - sor - to da mor - te!" con fe - de vi - va noi

og - gi di - cia - mo; riu - ni ti at - tor - no al - l'al - ta - re t'ac - co - glia - mo:

Dal

per o - gni uo - mo sei lu - ce nel - la not - - - te.